



A SCIENTIFIC ENCOUNTER: THE COMPLEX

Arte

via Zamboni, 33, Bologna, BO, 40126, Italia

10/06/2025 - 31/08/2025

Il progetto espositivo reinterpreta gli oggetti scientifici storici come catalizzatori di nuovi modi di vedere e pensare, utilizzando l'immaginazione artistica per svelarne significati latenti e contestare narrazioni lineari/teleologiche del progresso scientifico.



Scarica il comunicato

A Scientific Encounter: The Complex / arte e scienze dialogano al Museo di Palazzo Poggi

INAUGURAZIONE Martedì 10 giugno 2025, ore 16.30

Museo di Palazzo Poggi, via Zamboni 33, Bologna fino al 31 agosto 2025

La mostra, nata dalla sinergia tra le Università di Bologna e Newcastle, esplora le intersezioni tra patrimonio culturale e scientifico: gli artisti liberano il potenziale nascosto delle collezioni museali, svelandone significati latenti e ricontestualizzandole per il dibattito contemporaneo.

A Scientific Encounter: The Complex è la mostra nata dalla sinergia tra le Università di Bologna e di Newcastle che esplorerà, dal 10 giugno al 31 agosto presso il Museo di Palazzo Poggi, le intersezioni tra patrimonio culturale e scientifico concentrandosi sul concetto di "Complesso", il termine coniato dal poliedrico scienziato, accademico, diplomatico e generale Luigi Ferdinando Marsili (Bologna, 1658 - 1730) che fondò a Bologna l'Istituto delle Scienze e delle Arti Liberali, ospitato a Palazzo Poggi dal 1711.

L'esposizione curata da Gino Gianuzzi e Wolfgang Weileder, seguendo la visione di Marsili del "Complesso" che promuoveva l'innovazione attraverso la collaborazione, il dibattito e la sperimentazione tra scienza e arte, accosta opere di artisti internazionalmente riconosciuti ai reperti delle collezioni museali.

Le opere contemporanee non si subordinano né si limitano a completare le collezioni del Museo di Palazzo Poggi. Al contrario, vi intervengono in modo dinamico, dialogando o contrapponendosi a fossili, strumenti scientifici, modelli di fortezze, cere anatomiche.

Il percorso museale - che abbraccia geografia, scienza nautica, architettura militare, fisica, storia naturale, chimica, anatomia umana, ostetricia e la collezione naturalistica di Ulisse Aldrovandi - diventa un luogo di libero dialogo, dove gli interventi artistici sollevano domande, sfidano presupposti e offrono visioni alternative.

A Scientific Encounter: The Complex reinterpreta gli oggetti scientifici storici come catalizzatori di nuovi modi di vedere e pensare, utilizzando l'immaginazione artistica per svelarne significati latenti e contestare narrazioni lineari/teleologiche del progresso scientifico.

Attraverso una prospettiva orientata agli oggetti, gli artisti liberano il potenziale nascosto di queste collezioni, ricontestualizzandole per il dibattito contemporaneo: uno "specchietto retrovisore" sull'evoluzione del sapere che, riflettendo i cambiamenti nella cultura materiale e abbracciando una svolta filosofica, vuole ridefinire le relazioni soggetto-oggetto e rivitalizzare il ruolo della cultura materiale nelle scienze naturali, rivalutando l'intreccio e il disgiungimento storico tra arte e scienze naturali.

Mostra a cura di Gino Gianuzzi e Wolfgang Weileder.

Artisti in mostra:

Aurelio Andrighetto (IT), Sergia Avveduti (IT), Irene Brown (GB), David Casini (IT), Silvia Cini (IT), Gianluca Codeghini (IT), Cuoghi Corsello (IT), Garry Doherty (GB), Amy Dover (GB), Elpida Hadzi-Vasileva (MK/GB), Daniel Laskarin (CA), Janet Laurence (AU), Claudia Losi (IT), M+M (DE/LU), Dörte Meyer (DE), Maurizio Mercuri (IT), Stéphanie Nava (FR), Giancarlo Norese (IT), Marco Pace (IT), Jasmine Reif (DE/GB), Eva Sauer (IT/DE), Albrecht Schäfer (DE), Francesco Voltolina (IT), Wolfgang Weileder (DE/GB), Alberto Zanazzo (IT).

Referente del progetto per il Sistema Museale di Ateneo/Project referent for the University Museum System